

POLITICA
**EUROPEA SULLA SCHIAVITÙ
MODERNA E DIRITTI UMANI**



POLITICA SULLA SCHIAVITÙ MODERNA E DIRITTI UMANI

SINTESI PER I DIPENDENTI

Principali impegni della Policy

- L'Azienda adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani.
- La presente Policy si applica a tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori e soggetti terzi che lavorano con l'Azienda.
- Svolgiamo attività di due diligence sui fornitori e richiediamo il rispetto del nostro Codice di Condotta dei Fornitori.
- Ai dipendenti viene fornita una formazione finalizzata a identificare e prevenire i rischi legati alla schiavitù moderna.
- Eventuali segnalazioni possono essere effettuate in modo riservato e anonimo, in conformità con la nostra Whistleblowing Policy.
- Il mancato rispetto della presente Policy può comportare provvedimenti disciplinari, la risoluzione dei contratti o la segnalazione alle autorità competenti.



1. SCOPO E IMPEGNO

Tentamus Group si impegna a rispettare i diritti umani e a eliminare ogni forma di schiavitù moderna, lavoro forzato, lavoro minorile e tratta di esseri umani, in conformità con:

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs);
- la futura Direttiva UE relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (CSDDD);
- le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Riconosciamo la nostra responsabilità nell'adottare misure proattive per identificare, prevenire e mitigare i rischi di schiavitù moderna all'interno delle nostre attività e delle nostre catene di fornitura globali.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Policy si applica a:

- tutti i dipendenti, dirigenti e amministratori di Tentamus Group;
- società controllate, affiliate e joint venture soggette al nostro controllo operativo;
- collaboratori, consulenti, personale di agenzia e lavoratori temporanei;
- tutti i fornitori e partner commerciali che forniscono beni o servizi alle società di Tentamus Group.

3. DEFINIZIONI

- Schiavitù moderna: comprende il lavoro forzato, la servitù, il lavoro per debiti, il lavoro minorile e la tratta di esseri umani.
- Lavoro forzato: qualsiasi lavoro o servizio imposto sotto minaccia o pena e non svolto volontariamente.
- Tratta di esseri umani: il reclutamento, il trasporto o l'accoglienza di persone mediante coercizione o inganno a fini di sfruttamento.
- Catena di fornitura: tutti i livelli di fornitori, compresi i partner commerciali diretti e indiretti.
- Due diligence: processi continuativi di valutazione e monitoraggio dei rischi finalizzati a identificare e affron-

tare i rischi relativi ai diritti umani nelle attività e nelle catene di fornitura.

4. QUADRO GIURIDICO E NORMATIVO

Tentamus Group garantirà la conformità a:

- Direttiva UE relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (CSDDD);
- Direttiva UE sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario (NFRD) e Direttiva relativa alla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD);
- UK Modern Slavery Act 2015;
- Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

5. IMPEGNI DELLA POLICY

Tentamus Group si impegna a:

- adottare un approccio di tolleranza zero nei confronti della schiavitù moderna e del lavoro forzato;
- garantire la piena conformità alle normative dell'UE e agli standard internazionali;
- migliorare continuamente l'identificazione e la mitigazione dei rischi.

6. RESPONSABILITÀ

Amministratori – Amministratori del Consiglio di Gruppo e Amministratori locali dei singoli Paesi

- Approvano la presente Policy e ne supervisionano il rispetto.

Senior Management – Responsabili di funzione, Country Manager e Lab Manager

- Garantisce l'integrazione della due diligence in materia di diritti umani in tutte le attività.
- Destina risorse alla formazione, agli audit e al coinvolgimento dei fornitori.

Dipendenti – compresi tutti i collaboratori, consulenti, personale di agenzia e lavoratori temporanei

- Devono rispettare la presente Policy.
- Devono segnalare eventuali casi sospetti di schiavitù moderna o violazioni dei diritti umani.



Fornitori e Partner

- Devono sottoscrivere e rispettare il nostro Codice di Condotta dei Fornitori.
- Devono garantire trasparenza in merito alle pratiche di lavoro e al subappalto.

7. DUE DILIGENCE E GESTIONE DEL RISCHIO

Applichiamo un sistema di valutazione della due diligence proporzionato e basato sul rischio, che comprende:

1. Identificazione dei rischi – Valutazioni periodiche dei fornitori, dei settori e delle aree geografiche vulnerabili alla schiavitù moderna.
2. Coinvolgimento dei fornitori – Questionari sull'approvvigionamento etico, obblighi contrattuali e audit indipendenti.
3. Monitoraggio – Revisioni continue, mappatura della catena di fornitura e meccanismi di reclamo.
4. Azioni correttive – Piani di rimedio in caso di non conformità; risoluzione dei contratti qualora i rischi non vengano affrontati..

8. FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- Formazione obbligatoria per il personale sui diritti umani e sulla schiavitù moderna.
- Formazione specialistica per Procurement, HR e Senior Management.

9. SEGNALAZIONI E MECCANISMI DI RECLAMO

- I dipendenti e i soggetti terzi possono segnalare eventuali problematiche in modo riservato e anonimo, in conformità con la nostra Whistleblowing Policy.
- Tutte le segnalazioni vengono esaminate tempestivamente e in modo trasparente.

10. TRASPARENZA E RENDICONTAZIONE

- Rendicontare i rischi identificati, le misure di due diligence adottate e le azioni correttive intraprese.
- Garantire che gli eventuali report correlati siano pubblicamente disponibili sul nostro sito web aziendale.

11. VIOLAZIONE DELLA POLICY

- I dipendenti che violano la presente Policy possono essere soggetti a provvedimenti disciplinari, fino al licenziamento incluso.
- I fornitori possono essere soggetti alla sospensione o alla risoluzione dei contratti.
- Ove richiesto, le violazioni saranno segnalate alle autorità competenti dell'UE o nazionali.

12. MIGLIORAMENTO CONTINUO

Tentamus Group si impegna a:

- rafforzare la mappatura e la tracciabilità della catena di fornitura;
- collaborare con associazioni di settore, ONG e autorità di regolamentazione;
- effettuare attività di benchmarking rispetto all'evoluzione degli standard UE in materia di conformità ai diritti umani.

13. APPROVAZIONE E REVISIONE

La presente Policy sarà:

- sottoposta a revisione periodica, o anticipatamente in caso di modifiche della normativa UE;
- aggiornata per riflettere l'evoluzione degli obblighi giuridici e delle migliori pratiche di settore.



Tentamus[®]
Labs for Life

SCANSIONA IL QR CODE E SCOPRI
DI PIÙ SUL GRUPPO TENTAMUS!

